



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Gennaio 2012

Gruppo del Partito Popolare Europeo 

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)
Sebastiano Chialastri, Simona Falso

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Ambiente** **Pag. 3**
Nuove regole sulla gestione dei rifiuti elettronici
Controlli più severi sui prodotti di pesticidi **Pag. 3**
- **Agicoltura** **Pag. 4**
Lo spreco alimentare in Europa
- **Industria** **Pag. 5**
Politica spaziale: un adeguamento finanziario per i progetti Galileo e GMES
- **Istituzioni**
- **Programma Presidenza danese dell'Unione europea** **Pag. 5**

FOCUS:

- On. Hebert Dorfmann** **Pag. 6**
Il Nuovo pacchetto latte

BANDI COMUNITARI

Pag. 7

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AMBIENTE

Nuove regole sulla gestione dei rifiuti elettronici

Il Parlamento europeo ha votato nel corso della sessione plenaria a Strasburgo una direttiva, grazie alla quale tutti gli Stati membri dovranno incrementare la raccolta dei rifiuti di prodotti elettronici (anche se alcuni paesi già soddisfano l'attuale obiettivo forfettario di 4 kg per persona l'anno).

Entro il 2016 si dovranno raccogliere 45 tonnellate di rifiuti di prodotti elettronici per ogni 100 tonnellate di beni messi sul mercato nei tre anni precedenti. Entro il 2019, la cifra dovrà salire al 65% o, in alternativa, si potrà raccogliere l'85% dei rifiuti di materiale elettronico prodotto, due misure stimate equivalenti.

Il Parlamento europeo ha chiesto e ottenuto che ai consumatori sia permesso di restituire ai rivenditori piccoli dispositivi elettronici (come i telefonini) in ogni grande negozio del settore, senza dovere per forza acquistare un altro prodotto.

Un miglior trattamento aiuterà poi a recuperare le materie prime più preziose, come l'oro utilizzato per i circuiti elettronici e a evitare che le sostanze nocive finiscano in discarica. I tassi di riciclaggio dovranno salire all'80% per alcune categorie di merci.

Una volta che il Consiglio avrà approvato formalmente le nuove regole, e queste saranno pubblicate sulla Gazzetta ufficiale, gli Stati membri avranno 18 mesi per inserire le disposizioni nella legislazione nazionale.

AMBIENTE

Controlli più severi sui pesticidi

Il Parlamento europeo ha approvato una nuova legislazione secondo la quale i prodotti di controllo dei parassiti (per respingere insetti o uccidere batteri) dovranno essere autorizzati per essere venduti nell'UE.

La legislazione europea del 1998 sul controllo dei prodotti contro i parassiti sarà dunque aggiornata per includere anche i prodotti trattati - come ad esempio i mobili spruzzati con fungicida. I pesticidi per uso agricolo continueranno a essere disciplinati da una legislazione *ad hoc*.

Le sostanze più problematiche, come quelle cancerogene che colpiscono geni, ormoni o la riproduzione, saranno in linea di principio vietate. Gli Stati membri potranno eventualmente introdurre

delle eccezioni a tale regola solo quando il loro uso risulti assolutamente inevitabile, come ad esempio nel caso che un prodotto sia necessario per garantire la salute pubblica.

I deputati hanno anche inserito nella legislazione regole specifiche per i controlli di sicurezza per prodotti con nanotecnologie e l'etichettatura obbligatoria.

Altre misure previste comprendono lo scambio di dati fra le imprese per evitare la duplicazione dei test sugli animali, in cambio di un compenso per chi ha eseguito i test.

AGRICOLTURA

Lo spreco alimentare in Europa

Secondo la risoluzione approvata dal Parlamento europeo, ogni anno i cittadini europei sprecano nelle case, nei supermercati, nei ristoranti, fino al 50% di cibo commestibile. Il Parlamento europeo ha chiesto misure urgenti per dimezzare entro il 2025 gli sprechi alimentari.

Per ridurre drasticamente lo spreco di cibo entro il 2025, la risoluzione chiede di promuovere nuove campagne di sensibilizzazione, sia a livello europeo sia a livello nazionale, per informare il pubblico su come evitare lo spreco alimentare. Gli Stati membri dovrebbero introdurre corsi scolastici e universitari che spieghino come conservare, cucinare e scartare gli alimenti. Per promuovere l'idea di utilizzare il cibo in modo sostenibile, il PE propone che il 2014 sia proclamato "Anno europeo contro gli sprechi alimentari".

Il documento evidenzia che, al fine di evitare situazioni in cui i rivenditori vendano cibo troppo vicino alla data di scadenza, aumentando potenzialmente lo spreco, dovrebbe essere introdotta l'etichettatura con doppia scadenza, per indicare fino a quando il cibo può essere venduto (data di scadenza commerciale) e fino a quando può essere consumato (data di scadenza per il consumo).

Per consentire ai consumatori di acquistare solo la quantità di cui hanno bisogno, gli imballaggi per alimenti dovrebbero essere offerti in confezioni di varie misure e progettate per conservare al meglio gli alimenti. Inoltre, i cibi vicino alle date di scadenza e i prodotti alimentari danneggiati dovrebbero essere venduti a prezzi scontati, per renderli più accessibili alle persone bisognose.

Sono inoltre richiesti un migliore orientamento delle misure di sostegno a livello dell'UE per la distribuzione di prodotti alimentari ai cittadini meno favoriti dell'Unione e programmi che incoraggino il consumo di frutta e latte nelle scuole, al fine di evitare gli sprechi alimentari.

Dovrebbero essere inoltre aggiornate le norme sugli appalti pubblici, in modo da privilegiare quelle imprese che garantiscono la redistribuzione gratuita dei prodotti invenduti ai cittadini bisognosi.

Statistiche sugli sprechi alimentari:

Sprechi attuali nell'UE-27: 89 milioni di tonnellate all'anno (vale a dire 179 kg pro-capite)

Proiezione per il 2020 (se non s'interviene): 126 milioni di tonnellate (un aumento del 40%)

Responsabilità per i rifiuti alimentari:

- Famiglie: 42% (60% dei quali è evitabile)
- Produttori: 39%
- Rivenditori: 5%
- Settore della ristorazione: 14%

INDUSTRIA

Politica spaziale: un adeguato finanziamento per i programmi Galileo e GMES

Il Parlamento europeo ha votato la risoluzione dell'on. **Aldo Patriciello (Pdl-PPE)** su "una strategia spaziale europea" nella quale chiede un adeguato finanziamento del programma Galileo e l'inclusione nel prossimo quadro finanziario pluriennale 2014-2020 del programma GMES (Monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza).

Galileo, il primo satellite di navigazione al mondo progettato per uso civile, potrebbe permettere all'UE di rimanere indipendente dal sistema USA del GPS (Global Positioning System). Per renderlo completamente funzionale, i deputati chiedono che siano garantiti fondi per coprire i bisogni sul lungo termine.

GMES è un programma faro dell'Unione europea che svolge un ruolo fondamentale nell'osservazione della Terra, nella lotta al cambiamento climatico e al degrado ambientale.

Finora, il programma GMES è stato finanziato attraverso il bilancio dell'UE. Tuttavia, in una sua comunicazione, la Commissione europea ha indicato che dopo il 2013 il progetto sarà finanziato da fondi intergovernativi. Secondo il Parlamento europeo tale scelta potrebbe rivelarsi estremamente dannosa per il futuro sviluppo del programma.

ISTITUZIONI

Programma Presidenza Danese dell'Unione europea

Il 1 gennaio 2012 la Danimarca ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea che eserciterà sino al 30 giugno. Questa settimana, il Primo ministro danese Helle Thorning-Schmidt ha presentato il suo programma di lavoro per i prossimi sei mesi al Parlamento europeo. Davanti ai deputati il primo ministro ha ribadito che la situazione economica-finanziaria, e in particolare la crisi dell'euro, sarà la priorità dell'agenda della presidenza danese. Le modifiche al Trattato di Lisbona, per permettere di inserire una clausola a salvaguardia della moneta unica e delle politiche di risanamento dei bilanci degli Stati membri, e i negoziati sul nuovo piano finanziario 2014-2020 dal quale dipenderanno tutti i nuovi programmi di finanziamento da parte dell'Unione europea (quello attualmente in vigore scadrà nel 2013) saranno i temi che vedranno maggiormente impegnata la presidenza danese.

A conclusione del suo intervento in Aula, il Primo ministro danese ha indicato nello sviluppo del mercato unico e nelle politiche comuni in materia di asilo gli altri punti chiave che la sua presidenza intende affrontare.

FOCUS

Il nuovo pacchetto latte.

La politica agricola comune dell'Unione europea ha da sempre prestato una particolare attenzione per il settore lattiero-caseario. Alcuni anni fa il settore ha subito una forte crisi, i prezzi sono scesi e molti produttori si sono visti costretti a produrre in perdita. Vi sono state numerose proteste da parte dei produttori e l'UE ha deciso di riformare il settore. Il risultato di questo lavoro è una nuova direttiva volta a stabilizzare il mercato del latte che entrerà in vigore nel corso del 2012. Per garantire la trasparenza sul mercato la nuova disposizione legislativa prevede la possibilità di stipulare dei contratti tra produttori e acquirenti, nei quali devono essere riportati quantità, prezzi e durata. Per le cooperative già esistenti, questa direttiva non è applicabile dato che gli agricoltori essendo soci delle cooperative stesse controllano la fase di trasformazione e si vedono già corrispondere il ricavato della vendita del prodotto. Attraverso la riorganizzazione vi sarà una maggiore trasparenza nella catena di produzione e si dovrebbe porre fine a pratiche illegali che danneggiano i produttori. L'agricoltore ha quindi un nuovo strumento per difendersi dalla grande distribuzione e ottenere un prezzo equo per il proprio prodotto.

Al contempo, il Parlamento ha lavorato affinché vi possa essere un controllo sulla quantità prodotta per quanto riguarda il trasformato a denominazione d'origine. Questa pratica è stata fin'ora vietata dal diritto alla concorrenza e a causato numerosi problemi ai nostri produttori quali i consorzi che producono il Grana Padano o Reggiano. Si trattava di un grosso limite visto che per ogni alimento l'industria può controllare la quantità immessa sul mercato, ma ciò non era possibile per i prodotti a denominazione.

Herbert Dorfmann, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale

BANDI COMUNITARI

CULTURA

Oggetto: Sostegno a progetti culturali.

Obiettivo: Contribuire alla valorizzazione di uno *spazio comune europeo* sostenendo la cooperazione tra artisti, operatori e istituzioni culturali. In particolare, il programma mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la mobilità degli operatori del settore culturale
- incoraggiare la circolazione delle opere e dei prodotti artistici e culturali
- favorire il dialogo interculturale

Il bando è diviso in azioni (progetti di traduzione letteraria, progetti di cooperazione con Paesi terzi, festival culturali europei).

Beneficiari: Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica, la cui attività riguardi il settore culturale. Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica la cui attività principale consista nell'organizzazione di festival culturali. Case editrici o gruppi editoriali pubblici e privati.

Importo disponibile: Per progetti di traduzione letteraria (2.915.371 euro), per progetti di cooperazione con Paesi Terzi (1.500.000 euro), per festival culturali europei (2.700.000 euro). Tutti i progetti sono finanziati tra il 50% e il 60% dei costi totali ammissibili del progetto.

Aree geografiche coinvolte: UE, Turchia, Croazia, EX Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: progetti di traduzione letteraria **03/02/2012 ore 12:00**
progetti di cooperazione con Paesi terzi **03/05/2012 ore 12:00**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:247:0004:01:IT:HTML>

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php

Punto di contatto nazionale per il programma - Antenna Culturale Europea -

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale - Servizio I

Via del Collegio Romano, 27

00187 Roma

Telefono: +39.06.67232639

Fax: +39.06.67232459

E-mail: antennaculturale@beniculturali.it

Oggetto: Tempus IV- Riforma dell'istruzione superiore

Obiettivo: promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi partner concentrandosi sulla

riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore. i due principali strumenti di cooperazione sono:

- progetti comuni ossia scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner e se necessario, tra enti dei paesi partner.
- misure strutturali ossia progetti che hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner.

Beneficiari: raggruppamento istituti d'istruzione superiore per i progetti nazionali. Per le misure strutturali è prevista una condizione aggiuntiva di ministeri e responsabili dell'istruzione superiore dei paesi partner.

Importo disponibile: L'importo totale per il cofinanziamento dei progetti è pari a 78,1 Mio Eur (più un ammontare aggiuntivo di 12,5 Mio Eur per i paesi limitrofi dell'area di vicinato e partenariato del sud e dell'est, su riserva di adozione da parte della Commissione europea). Il contributo finanziario dell'UE non può superare il 90% dell'importo totale dei costi rimborsabili. È richiesto un cofinanziamento di un minimo del 10% dell'importo totale del costo rimborsabile. L'ammontare minimo del sussidio per i progetti comuni e le misure strutturali sarà di 500000 Eur. L'ammontare massimo del sussidio sarà di 1500000 eur. nel caso di Kosovo e Montenegro, l'ammontare minimo del sussidio per i progetti nazionali è fissato 300000 eur per entrambi i tipi di progetti.

La durata massima dei progetti è di 24 mesi o di 36 mesi. Il periodo di eleggibilità dei costi dovrebbe iniziare il 15 ottobre 2012.

Aree geografiche coinvolte: UE, Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo. Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione russa e Ucraina. Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

Scadenza: 23 Febbraio 2012 alle ore 12:00, ora di Bruxelles

<http://eacea.ec.europa.eu/tempus/>

Oggetto: Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione con Australia e Repubblica di Corea, nell'ambito del programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI.

Obiettivo: Promuovere la conoscenza fra i popoli dell'UE e i Paesi partner (nello specifico Australia e Repubblica di Corea), favorendo gli scambi linguistici e culturali tra istituzioni al fine di migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione professionale nell'UE e nei Paesi partner attraverso due azioni:

- Progetti di mobilità comune: sostegno a consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione di livello post-secondario dell'UE e di uno dei paesi partner per svolgere programmi di studio e di formazione comuni e per attuare la mobilità fra studenti e personale accademico.

- Progetti di laurea comune: sviluppo e attuazione di programmi di laurea doppia o comune

Beneficiari: istituti di istruzione superiore e istituti di istruzione e formazione professionale di livello post-secondario.

Importo disponibile: 2,3 milioni di euro con i quali la Commissione sosterrà il contributo finanziario per i partner europei dei progetti.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 30/03/2012

http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/funding/call_2011_en.php

Oggetto: Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 - Attuazione nel 2012. Azioni 1,2,3 del programma.

Obiettivo: Migliorare la qualità dell'istruzione superiore e promuovere il dialogo tra i popoli e le culture attraverso la cooperazione interuniversitaria fra l'UE e i paesi terzi.

Azione 1. Programmi congiunti Erasmus Mundus

Sostegno a programmi post-laurea, potenzialmente in grado di contribuire all'aumento della visibilità e dell'attrattiva del settore dell'istruzione superiore europea. I programmi, sviluppati congiuntamente da consorzi di università europee e, ove del caso, di Paesi terzi, devono contemplare la mobilità tra le università dei consorzi e condurre all'ottenimento di titoli riconosciuti congiunti, doppi o multipli. L'azione ha nell'insieme l'obiettivo di creare poli di eccellenza e fornire risorse umane altamente qualificate ed è composta da 2 sub-azioni:

IA. Corsi di Master Erasmus Mundus (EMMC)

IB. Dottorati congiunti Erasmus Mundus (EMJD)

Azione 2. Partenariati Erasmus Mundus (EMA2)

Sostegno alla cooperazione strutturata tra istituzioni di istruzione superiore europee e dei Paesi terzi tramite la promozione della mobilità degli studenti (studenti non laureati e master), dei dottorandi, dei ricercatori, del personale accademico e amministrativo (nota: **non** tutte le regioni e lotti possono comprendere tutti i tipi di flussi e di mobilità).

Azione 3. Promozione dell'istruzione superiore europea

Sostegno a misure volte ad accrescere l'attrattiva, il profilo, l'immagine, la visibilità e l'accessibilità dell'istruzione superiore europea quali: iniziative, studi, progetti, eventi ed altre attività collegate alla dimensione internazionale di tutti gli aspetti dell'istruzione superiore (es. promozione, accessibilità, garanzia della qualità, riconoscimento dei crediti, riconoscimento delle qualifiche all'estero... ecc.). Attività possibili: conferenze, seminari, laboratori, studi, analisi, progetti pilota, premi, reti internazionali, produzione di materiale per la pubblicazione, sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e tecnologia. Le attività possono svolgersi ovunque nel mondo.

Beneficiari: Università e loro reti, organizzazioni pubbliche e private che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma (in particolare enti e istituti di ricerca).

Importo disponibile:

Aree geografiche coinvolte: **Scadenza:** Stati Membri UE, Croazia, Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Federazione Russa, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Autorità palestinese, Albania, Bosnia-erzegovina, Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Turchia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 30/04/2012

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/

Oggetto: Programma Gioventù in azione - bando 2012 per candidature permanenti

Obiettivo: Obiettivi generali:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,
- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,

— contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,

— favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma «Gioventù in azione» contempla cinque azioni operative.

Azione 1 - Gioventù per l'Europa

- **Scambi di giovani:** progetti che offrono a gruppi di giovani provenienti da Paesi diversi l'opportunità di incontrarsi e conoscere le rispettive culture. (durata fino a 15 mesi).

- **Iniziative dei giovani:** progetti ideati da un gruppo di giovani a livello locale, regionale e nazionale, nonché messa in rete di progetti simili realizzati in Paesi diversi, in modo da rafforzare la loro dimensione europea, la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani (durata 3-18 mesi).

- **Progetti gioventù e democrazia:** progetti che mirano ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità a livello locale, regionale o nazionale, o anche a livello internazionale (durata 3-18 mesi).

Azione 2 – Servizio volontario europeo

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Con questa azione i giovani possono partecipare, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3 - Gioventù nel mondo

- **Cooperazione con i Paesi limitrofi all'UE:** Paesi partner confinanti, in particolare progetti di scambi di giovani, di formazione e di networking nel campo della gioventù (durata fino a 15 mesi).

Azione 4 – Sistemi di sostegno per la gioventù

- **Formazione e messa in rete di operatori attivi nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili:** attività di formazione rivolte ad operatori attivi nell'animazione e nelle organizzazioni giovanili, in particolare scambi di esperienze, competenze e pratiche esemplari, nonché attività che possono portare a progetti di qualità, partnership e reti di lunga durata (durata 3-18 mesi).

Azione 5 - Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

- **Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili:** attività che promuovono la cooperazione e il dialogo tra i giovani, gli animatori giovanili e i responsabili della politica per la gioventù (durata 3-9 mesi).

Beneficiari: ONG, enti pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livelli europeo nel settore della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nei settori della gioventù, dello sport o della cultura.

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni euro per il periodo 2007-2013.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Kosovo.

Scadenza: Nella maggior parte dei casi le proposte progettuali andranno presentate all' **Agenzia nazionale gioventù** (del Paese del candidato promotore). Tuttavia, in alcuni casi devono essere presentate all' **Agenzia esecutiva EACEA**.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono le seguenti:

▪ **Per i progetti da sottoporre all' Agenzia nazionale:**

- 1° febbraio, per progetti con inizio tra il 1° maggio e il 31 ottobre

- 1° maggio, per progetti con inizio tra il 1° agosto e il 31 gennaio

- 1° ottobre, per progetti con inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno

▪ **Per i progetti da sottoporre all' Agenzia EACEA:**

- 1° febbraio, per progetti con inizio tra il 1° agosto e il 31 dicembre

- 1° giugno, per progetti con inizio tra il 1° dicembre e il 30 aprile

- 1° settembre, per progetti con inizio tra il 1° marzo e il 31 luglio

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php
<http://www.agenziagiovani.it/home.aspx>

DIRITTI DELLE DONNE

Oggetto: Invito a presentare proposte per la promozione dei diritti e dell'emancipazione economica e sociale delle donne.

Obiettivo: Rafforzare il ruolo sociale, economico e dei diritti delle donne. Gli obiettivi sono tesi a sviluppare e sollecitare iniziative intraprese a livello locale e nazionale per promuovere i seguenti temi: *la parità di accesso e di controllo delle risorse economiche da parte delle donne, la parità di accesso ai servizi esistenti e/o nuovi volti a migliorare la protezione dello status sociale ed economico delle donne, il loro benessere e a facilitare la loro partecipazione alla crescita economica e la diffusione di buone pratiche.*

Beneficiari: Persone giuridiche e non profit, attori non statali, organismi pubblici o parastatali al di fuori del governo centrale, autorità locali e loro raggruppamenti, associazioni rappresentative.

Importo disponibile: Il budget totale é pari a 30 milioni di Euro; il finanziamento coprirà l'80% dei costi ammissibili. Tutte le domande di sovvenzione devono essere comprese tra un importo minimo di Euro 200.000 e un importo massimo di 1,5 milioni di Euro.

Aree geografiche coinvolte: UE, Croazia, Islanda, Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Scadenza: 26/01/2012 ore 16:00

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1320315766145&do=publi.detPUB&searchtype=QS&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=131087>

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che é stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Entità contribuito: -

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC).

Obiettivo: Gli esperti saranno incaricati di assistere la Commissione europea nella valutazione delle proposte e nel riesame dei progetti.

Beneficiari: Candidati titolari di un diploma universitario in un settore attinente, con conoscenza della lingua inglese ed esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Entità contributo: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica disponibile all'indirizzo internet: http://ec.europa.eu/ict_psp

LAVORO

Oggetto: Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Obiettivo: Individuare esperti in grado di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per l'esecuzione dei seguenti compiti:

- valutazione di proposte in risposta ad inviti
- valutazione e monitoraggio di progetti
- studi e analisi legati ai settori d'attività

Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico (link in basso).

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto /alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 03/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Beneficiari: -

Importo disponibile: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

Oggetto: Sostegno a singoli progetti di produzione

Obiettivo: Favorire lo sviluppo di progetti di produzione di opere audiovisive destinate al mercato europeo e internazionale, riguardante i seguenti generi: fiction, documentari, animazione.

Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili per progetto, o fino al 60% per i progetti che promuovono la diversità culturale europea. Per ciascun progetto potrà essere concessa una sovvenzione compresa tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 60.000, o di euro 80.000 nel caso di lungometraggi di animazione per il cinema.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/single/index_en.htm

Oggetto: Sostegno per Festival audiovisivi

Obiettivo: Sostegno alla realizzazione di festival di film europei che prevedano la programmazione di almeno il 70 % delle opere provenienti da almeno 10 Paesi che partecipano al programma MEDIA. Sarà data priorità a festival che danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (ovvero tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito). Priorità sarà data alla programmazione di opere europee non nazionali e a quelle azioni che garantiscano la partecipazione di professionisti europei non nazionali.

Non sono ammissibili opere quali film amatoriali, pubblicità, videogiochi, video musicali, registrazioni dal vivo e film per telefonia mobile. Sono considerate inammissibili anche opere

specializzate su temi quali l'archeologia, l'antropologia, la medicina, l'ornitologia, le scienze, l'ambiente, il turismo e lo sport.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 75.000. Le risorse totali finanziabili ammontano a euro 1.600.000.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia e Svizzera.

Scadenza: 30/04/2012 per progetti aventi inizio tra il 01/11/2012 e il 30/04/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:274:0011:0012:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/festiv/forms/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Sostegno a un pacchetto di progetti di produzione - Slate Funding e Slate Funding 2^a fase -

Obiettivo: Favorire lo sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione di opere audiovisive riguardante i seguenti generi: fiction, documentari o animazione. Il pacchetto deve includere da 3 a 5 progetti. Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 36 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Per lo Slate Funding, le società candidate devono dimostrare di avere una precedente esperienza nelle opere audiovisive e nella distribuzione internazionale. In particolare, le società in Italia devono dimostrare di avere ultimato 2 opere audiovisive e di averle distribuite nei 5 anni precedenti la presentazione della candidatura.

Per lo Slate Funding 2^a fase, possono candidarsi solo società che alla data di presentazione della candidatura, abbiano già avviato la produzione di almeno un progetto finanziato attraverso i precedenti Slate Funding.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili e sarà compreso tra un minimo di euro 70.000 e un massimo di 190.000.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm

PREVENZIONE E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

Oggetto: Prevenzione e lotta alla criminalità attraverso le priorità indicate nel Programma *Sicurezza e Tutela delle Libertà*.

Obiettivo: Promuovere progetti nazionali e transnazionali sulle diverse priorità indicate dal Programma, quali: la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento sessuale dei bambini e l'uso illegale di Internet, la criminalità ecologica e finanziaria, il traffico di armi, la prevenzione alla criminalità, la radicalizzazione che conduce al terrorismo e la protezione delle vittime di terrorismo, le misure in linea con il Piano d'azione UE per far fronte alle minacce che scaturiscono dal possibile utilizzo da parte di terroristi di materiale chimico, biologico, radiologico e nucleare.

Tutte le domande devono pervenire in formato elettronico servendosi del sistema Priamos (http://ec.europa.eu/justice/citizen/programme/priamos/index_en.htm)

Beneficiari: Enti e organizzazioni aventi personalità giuridica stabiliti in uno degli Stati membri UE. Soggetti stabiliti in Paesi Terzi o organizzazioni internazionali e agenzie dell'UE possono partecipare come partner associati, ma solo su base non-cost (che non ricevono finanziamenti dalla Commissione) e non possono presentare le proposte in qualità di coordinatori.

Importo disponibile: I progetti che richiedono un cofinanziamento dell'UE inferiore a euro 100.000 non sono ammissibili. L'importo del finanziamento richiesto all'UE non può superare il 90% dei costi totali ammissibili del progetto. I progetti non possono avere durata superiore ai 3 anni.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 24/02/2012

http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/isec/call_2011_2/funding_isec_general_en.htm

http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/docs/COMM_NATIVE_C_2011_0131_1_EN_DECISION_DE_LA_COMMISSION.pdf

Per maggiori informazioni scrivere a HOME-ISEC@ec.europa.eu

RICERCA E SVILUPPO

Oggetto: Sviluppo delle risorse umane nel settore della ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Programma PERSONE 2012).

Obiettivo: Finanziare attività transazionali di formazione iniziale e continua e di sviluppo alla carriera dei ricercatori, nel settore pubblico e in quello privato. I progetti devono sviluppare partnership strategiche e contempleranno lo scambio di Know-How, attività di networking e organizzazione di conferenze e seminari, assunzione di ricercatori esperti, esterni al partenariato per favorire lo scambio di conoscenze.

Beneficiari: Università/centri di ricerca e imprese

Importo disponibile: Lo stanziamento globale messo a disposizione per questo bando è pari a euro 80.000.000.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 19/04/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:307:0008:0008:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-IAPP>

<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/persone/>

http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_it.html

AGENZIA NAZIONALE - APRE Via Cavour n.71, 00184 (ROMA) - V piano scala sinistra.
Tel: 06 489 399 93 - Fax: 06 489 025 50 - e-mail: segreteria@apre.it

Oggetto: Incrementare il numero e la qualità professionali dei ricercatori presenti in Europa (Programma PERSONE 2012).

Obiettivo: Finanziare attività transnazionali di formazione iniziale e continua e di sviluppo alla carriera dei ricercatori, nel settore pubblico e in quello privato, affinché acquisiscano le conoscenze e le competenze adeguate per rendere l'Europa più competitiva a livello mondiale.

Tali programmi devono prevedere almeno una delle seguenti tipologie di mobilità transnazionale: outgoing mobility, incoming mobility, reintegration.

Beneficiari: Organismi responsabili del finanziamento e della gestione di programmi di borse di studio (Ministeri, accademie, agenzie di ricerca, organizzazioni di ricerca, comitati nazionali di ricerca).

Importo disponibile: Il contributo comunitario consisterà in una sovvenzione pari al 40% dei costi delle borse di ricerca, per un massimo complessivo di euro 10.000.000 per ciascun organismo selezionato. I programmi selezionati saranno co-finanziati per una durata da 24 a 60 mesi.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 15/02/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:307:0008:0008:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-COFUND>

<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/persone/>

http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_it.html

AGENZIA NAZIONALE - APRE Via Cavour n.71, 00184 (ROMA) - V piano scala sinistra.

Tel: 06 489 399 93 - Fax: 06 489 025 50 - e-mail: segreteria@apre.it

Oggetto: Sostenere la ricerca scientifica al più alto livello di eccellenza e promuovere i nuovi settori emergenti.

Obiettivo: Incoraggiare nuovi metodi/tecniche di ricerca e promuovere progressi sostanziali nella ricerca di frontiera (comunemente considerate come "ricerca di base", rappresenta uno strumento fondamentale per conseguire benessere e progresso sociale, in quanto apre nuove opportunità di avanzamento scientifico e tecnologico e serve a produrre nuove conoscenze che porteranno a future applicazioni e mercati).

Il CER (Consiglio Europeo della ricerca), per la prima volta nel 2012, ha introdotto il Sinergy, una tipologia di finanziamento destinata a consentire a un piccolo gruppo di Principal Investigators e ai loro team di ricerca, di riunire competenze, conoscenze e risorse complementari, al fine di affrontare congiuntamente problemi nel campo della ricerca.

Beneficiari: Organismi pubblici o privati di ricerca.

Importo disponibile: Lo stanziamento globale è di 150 milioni di euro. A ciascun progetto potrà essere accordato un finanziamento massimo di 15 milioni di euro per una durata di 6 anni.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 25/01/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:312:0009:0009:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas?callIdentifier=ERC-2012-SyG>

SANITÀ

Oggetto: Programma d'azione comunitario in materia di Sanità pubblica nell'ambito del programma "Salute 2012" - Contributi 2012 per conferenze

Obiettivo: Migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini europei e promuovere la salute pubblica. Il bando finanzia conferenze sui seguenti temi: invecchiamento attivo in buone condizioni di salute, prevenzione delle malattie, miglioramento dell'accesso alle cure per tutti, questioni relative al personale sanitario.

Beneficiari: Enti pubblici e enti senza scopo di lucro (università, ONG, istituti di istruzione superiore, fondazioni) con sede in uno dei paesi partecipanti al programma.

Importo disponibile: Il contributo può coprire fino al 50% dei costi ammissibili, per un massimo di 100.000 euro. Il progetto dispone di 600.000 euro.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri UE, Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Croazia.

Scadenza: 09/03/2012

<http://ec.europa.eu/eahc/health/conferences.html>

Oggetto: Programma d'azione comunitario in materia di Sanità pubblica pubblica nell'ambito del programma "Salute 2012"- Sovvenzioni di funzionamento per ONG e reti 2012

Obiettivo: Migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini europei e promuovere la salute pubblica attraverso l'erogazione di due tipi di sovvenzioni di funzionamento:

- rinnovo sovvenzioni concesse sul programma di lavoro 2011 a organismi non governativi e reti specializzate

- nuove sovvenzioni di funzionamento, per organismi non governativi e reti i cui settori di attività sono in rapporto con le priorità del programma e con quelle del programma di lavoro 2012.

Le **sovvenzioni di funzionamento** sono sovvenzioni per il finanziamento delle attività annuali di alcuni tipi di organismi che si occupano di attività in linea con il programma sanità pubblica e che contribuiscano direttamente alla realizzazione degli obiettivi della strategia europa 2020, particolare sui seguenti temi: Invecchiamento attivo in buone condizioni di salute, azione a favore della salute e per la prevenzione delle malattie, prevenzione delle disuguaglianze in materia di salute, miglioramento dell'accesso alle cure per tutti e questioni relative al personale sanitario.

Beneficiari: Organismi non governativi o reti specializzate che operano nel settore della sanità

Importo disponibile: 4.400.000 euro. Il contributo comunitario coprirà fino al 60% dei costi di funzionamento. Nei casi ritenuti eccezionali il contributo può essere aumentato all'80%.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri UE, Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Croazia.

Scadenza: 09/03/2012

<http://ec.europa.eu/eahc/health/grants.html>

ENERGIA

Oggetto: Rete Transeuropea di Energia (TEN-E)

Obiettivo: ridurre l'isolamento delle regioni meno favorite e delle isole europee, integrare il mercato interno dell'energia, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di energia, sviluppare la connessione tra le fonti energetiche rinnovabili, garantire la sicurezza, l'affidabilità e l'interoperabilità delle reti interconnesse, sviluppare la connessione tra le fonti energetiche rinnovabili.

Saranno erogati contributi finanziari a proposte progettuali collegate a uno o più progetti di interesse europeo contenuti nelle linee guida TEN-E, con priorità per le seguenti:

- **Per le reti di elettricità e del gas:** adattamento e sviluppo delle reti per l'energia a sostegno del funzionamento del mercato interno dell'energia e, in particolare, misure volte a risolvere i problemi delle strozzature, soprattutto transfrontaliere, della congestione, dei raccordi mancanti e tenendo conto delle esigenze che emergono dal funzionamento del mercato interno dell'elettricità e del gas naturale e dall'allargamento dell'UE; creazione di reti per l'energia nelle isole e nelle regioni isolate, periferiche e ultraperiferiche, attraverso la diversificazione delle fonti energetiche e l'uso di fonti energetiche rinnovabili, oltre alla connessione di tali reti, se necessario.

- **Per le reti di elettricità:** Adattamento e sviluppo di reti per agevolare l'integrazione e la connessione della produzione di energia rinnovabile; azioni per assicurare l'interoperabilità delle reti elettriche che operano all'interno dell'UE e fra queste e quelle dei Paesi candidati e degli altri Paesi dell'Europa e dei bacini del Mediterraneo e del Mar Nero.

- **Per le reti del Gas:** sviluppo di reti di gas naturale per coprire il fabbisogno di gas della comunità e controllo dei suoi sistemi di approvvigionamento di gas naturale; azioni volte ad assicurare l'interoperabilità delle reti di gas naturale all'interno dell'UE e fra queste e quelle di altri Paesi (Paesi candidati, in via di adesione e altri Paesi dell'Europa, dei bacini del mediterraneo, del Mar nero e del mar Caspio; del medio oriente e delle regioni del Golfo) e la diversificazione delle risorse di gas naturale e dei percorsi di approvvigionamento del gas naturale.

Beneficiari: Stati membri, imprese o enti pubblici e privati, organizzazioni internazionali, imprese comuni.

Importo disponibile: 21.129.600 euro

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 29/02/2012

http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/grants/20120229_ten_e_en.htm

Oggetto: Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente — Europa». Bando 2012 relativo al programma CIP - EIE per la promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica nell'UE.

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica; promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni:

1. SAVE - Efficienza energetica

- *Eccellenza industriale nell'energia*

- azioni in settori specifici rivolte a PMI, per fornire loro informazioni/formazione su misura e/o sviluppare gli incentivi più adatti (quali riduzione di imposte, finanziamenti per investimenti nell'efficienza energetica, ecc.). I progetti dovrebbero coinvolgere le associazioni industriali e

assicurare un forte impegno da parte dei leader industriali; dovrebbero inoltre utilizzare strumenti e risorse e raggiungere una massa critica o un effetto moltiplicatore a livello industriale, avere un buon potenziale di mercato e buone prospettive di risparmio energetico se applicate su grande scala.

- *Comportamenti dei consumatori*

- azioni relative alla sorveglianza del mercato e al networking tra le autorità competenti oppure alla valutazione dei laboratori incaricati di verificare la conformità dei prodotti con la normativa applicabile (ecodesign, etichettatura, energy star) e l'attuazione dei metodi di verifica dei prodotti.
- programmi per il cambiamento delle abitudini di consumo che abbiano un impatto positivo sul consumo energetico (in particolare rivolti a categorie specifiche di consumatori come i giovani, gli impiegati del settore pubblico e i gruppi più vulnerabili di cittadini).

- *Servizi energetici*

- azioni volte a incrementare la trasparenza e la fiducia verso il mercato dei servizi energetici
- azioni tese a rendere accessibili i servizi energetici ai piccoli consumatori finali, ad esempio fornendo l'accesso ai servizi energetici ai piccoli consumatori (come famiglie, PMI),
- azioni volte a rendere inquilini e proprietari di edifici capaci di beneficiare pienamente della diffusione di contatori intelligenti e delle fatture informative, ad esempio coinvolgendoli e informandoli perché possano comprendere i cambiamenti in atto e si sentano parte dello sviluppo in corso, facilitando la transizione verso servizi innovativi che possono aiutare le famiglie a ridurre il loro consumo energetico.

2. ALTENER - Fonti d'energia nuove e rinnovabili

- *Elettricità da fonti rinnovabili*

a) Temi riguardanti le reti:

- azioni ed iniziative tese ad accelerare l'attuazione di politiche, regolamenti e sistemi di incentivi che portino ad un'integrazione delle reti per un maggiore volume di elettricità prodotta da fonti rinnovabili;
- azioni relative alle barriere non tecnologiche che mettono in collegamento l'uso di strumenti distribuiti di piccola dimensione per la generazione di elettricità rinnovabile e che permettano le migliori soluzioni economiche e ambientali

b).Accelerazione e snellimento delle procedure autorizzazione e miglioramento dell' accettazione pubblica, sia per le griglie sia per i generatori RES-e

- azioni tese ad agevolare l'accettazione locale (e il sostegno pubblico) di nuove costruzioni di impianti di larga scala per le RES-e (o l'estensione degli impianti esistenti), attraverso piani di investimento cooperativi, meccanismi di condivisione dei benefici, ecc.
- azioni tese a sostenere l'attuazione di procedure snelle che accelerino la crescita del mercato attraverso una più veloce concessione delle autorizzazioni,

c).Iniziative strategiche tese a sostenere l'attuazione delle iniziative politiche e della legislazione analizzando, monitorando, pianificando e accelerando i quadri di mercato e regolamentari.

Comprendono:

- la valutazione dell'efficacia dei piani di sostegno e dei meccanismi di cooperazione, agevolando un dialogo fra gli attori chiave più importanti per applicare le migliori prassi ed evitare così distorsioni non volute del mercato e costi eccessivi,
- azioni tese ad un ulteriore sviluppo e all'attuazione di strategie integrate per lo sviluppo di impianti eolici offshore.

- *Bioenergia*

a) **iniziative strategiche** volte a monitorare e/o contribuire al raggiungimento degli obiettivi del settore bioenergetico per il 2020 e ad indirizzare il dibattito sulle strategie nel settore della bioenergia per il 2020 e oltre,

b) **biomassa solida**: incremento delle scorte locali di biomassa provenienti dalla gestione sostenibile delle foreste, dagli scarti dell'agricoltura o dalla raccolta di rifiuti e materiali e promozione del suo

uso più efficiente negli impianti per il riscaldamento e per il riscaldamento e raffreddamento combinati,

c) **biogas**: promozione della produzione di biogas e biometano dai rifiuti e del loro riuso per il riscaldamento e raffreddamento combinati e per i trasporti.

3. STEER - Energia nei trasporti

- *Trasporti efficienti dal punto di vista energetico*

- azioni volte a ridurre il consumo energetico dei trasporti sostenendo l'adozione di Piani Sostenibili di Mobilità Urbana basati sulle linee guida e i materiali sviluppati dalla piattaforma ELTIS della Commissione europea.

- replicazione di approcci collaudati che permettano un trasferimento modale significativo favorevole al risparmio energetico,

- azioni che supportano l'apprendimento reciproco oltre allo sviluppo e all'attuazione di strategie per migliorare l'accesso ai grandi svincoli e ai terminali del trasporto merci urbane al fine di spostare i viaggi dall'auto privata a modi di trasporto alternativi e di limitare le consegne individuali delle merci.

- *Veicoli puliti ed efficienti dal punto di vista energetico*

- azioni per la promozione di politiche e progetti che favoriscano l'adozione di veicoli che utilizzano carburanti non convenzionali che abbiano una bassa emissione di gas a effetto serra nelle aree urbane

4. Iniziative integrate

- **Iniziativa Efficienza energetica nella spesa pubblica** - nuova iniziativa che risponde agli stimoli lanciati dal piano per l'efficienza energetica (iniziativa integrata SAVE e STEER).

- **leadership Energetica locale** - capacity building mirato per i moltiplicatori relativamente ai piani d'azione energetici sostenibili (continuazione delle azioni avviate con i bandi precedenti; iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).

- **Mobilizzazione degli investimenti locali nell'energia**: assistenza tecnica agli enti pubblici nella preparazione di progetti per bancabili l'energia sostenibile (iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).

- **Efficienza energetica ed energie rinnovabili negli edifici**: Priorità: certificati di rendimento energetico, ristrutturazioni con consumo energia vicino allo energia a zero e rispetto della normative (iniziativa integrata SAVE e ALTENER).

5. Build Up skills: ultima opportunità per la creazione di piattaforme e roadmap nazionali di qualificazione (Pilastro I) e prima opportunità di presentare proposte per piani concreti di qualificazione (pilastro II).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche o private; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. A condizione di rispettare alcuni requisiti specifici, possono partecipare anche le agenzie per l'energia locali e regionali.

Importo disponibile: I contributi possono coprire fino al **75%** dei costi totali eleggibili di progetto; è previsto il finanziamento di circa 60 progetti.

Esclusivamente per i progetti relativi alla **linea d'azione 4-** pillar II, il contributo può coprire fino al 90% dei costi ammissibili di progetto.

67.000.000 € così ripartiti:

- SAVE: 15 milioni

- ALTENER: 11,5 milioni

- STEER: 12,5 milioni

- Iniziative integrate: 27 milioni

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia

Scadenza: 8/05/2012

Fanno eccezione le azioni proposte sull'iniziativa **Build up skills** che devono rispettare le seguenti scadenze:

- Pillar I: 09/02/2012
- Pillar II: 30/04/2012

Referente Italia: Ministero dello sviluppo economico

Mr. Marcello Capra

Tel: 06.4705.3550

Fax: 06.4705.3803 email: marcello.capra@sviluppoeconomico.gov.it

Referente Italia: ENEA – CRE Casaccia

Mr. Paolo Coda

Tel: 06.3048.4128

Fax: 06.3048.3663 email: coda@casaccia.enea.it

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm

GIUSTIZIA CIVILE

Oggetto: Specific programme "Civil Justice" (2007-2013).

Obiettivo: Programma specifico "Giustizia civile": **bando 2011/2012 per progetti transnazionali.**

Azioni: 1. Progetti volti a promuovere la cooperazione giudiziaria al fine di contribuire alla creazione di uno spazio europeo di giustizia in materia civile basato sul riconoscimento e la fiducia (JCOC).

2. Progetti volti a favorire l'eliminazione degli ostacoli al corretto svolgimento dei processi civili transfrontalieri negli Stati membri (CIPR)

3. Progetti volti a migliorare la vita quotidiana di cittadini e imprese consentendo loro di far valere i propri diritti in tutta l'UE, in particolare agevolando l'accesso alla giustizia (AJUS)

4. Progetti volti a migliorare i contatti, lo scambio di informazioni e la messa in rete fra le autorità amministrative, giuridiche e giudiziarie e le professioni legali, anche mediante il sostegno alla formazione giudiziaria, con l'obiettivo di migliorare la comprensione reciproca fra tali soggetti (EXCH)

Attività finanziabili: studi, ricerche, incontri e seminari, scambi tra autorità giudiziarie e reti di cooperazione giudiziaria, attività di formazione, attività di diffusione delle informazioni in materia di accesso alla giustizia, progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni IT innovative, scambio di buone pratiche, oppure una combinazione di queste attività.

Beneficiari: Organizzazioni, pubbliche o private, legalmente costituite, incluso organizzazioni professionali, università, istituti di ricerca, istituti di formazione giuridica e giudiziaria per le professioni legali, autorità nazionali, regionali, locali. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati UE (escluso la Danimarca in quanto unico Stato UE che non partecipa al programma). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Importo disponibile: 8.330.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno finanziati progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a **€75.000**.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 03/04/2012 ore 12

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_civil_justice_action-grants_2011_2012_en.htm

ALTRO

Oggetto: SWITCH - Asia. Prosperità economica, riduzione della povertà

Obiettivo: promuovere i modelli di produzione e di consumo sostenibili in Asia. Il Programma mira ad accrescere la prosperità economica e a ridurre la povertà tramite il rafforzamento della cooperazione UE -Asia (soprattutto mobilitando il settore privato (PMI), organizzazioni dei produttori e dei consumatori, il settore finanziario e il settore pubblico).

Azioni:

Le proposte progettuali presentate dovranno: a) promuovere una o più pratiche di produzione/consumo sostenibili; b) utilizzare meccanismi riproducibili finalizzati a coinvolgere attivamente nella sua attuazione un alto numero di PMI.

Dovranno inoltre concentrarsi su uno o più seguenti temi:

- design per la sostenibilità
- produzioni più pulite
- rendere più verde la catena dell'offerta
- stimolare la domanda di prodotti sostenibili
- uso sostenibile.

Beneficiari: Organismi senza fini di lucro, ong, operatori del settore pubblico, amministrazioni locali, organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Importo disponibile: 30,6000,000 euro. Alla Cina potranno essere destinati complessivamente un massimo del 25% delle risorse disponibili e all'India un massimo del 15%.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Afganistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Repubblica popolare democratica di Corea, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tailandia Vietnam.

Scadenza: 22/03/2012

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1324636761899&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573836&aoet=36538&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=132302>

INDIRIZZI UTILI

- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>